



REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO

DELLA CONSULTA DEGLI STUDENTI

IL DIRETTORE

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508, di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;

Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508";

Visto lo Statuto del Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli approvato dal C.d.A. nella seduta del 7/7/2005;

Visto il Regolamento didattico del Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli;

Vista la delibera del Consiglio Accademico del 30 / 06/ 2020 ;

EMANA IL

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA DEGLI STUDENTI

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA DEGLI STUDENTI

Art. 1 - Natura Giuridica e Finalità

1. La Consulta costituisce l'organo di riferimento degli studenti; è rappresentativa della volontà studentesca ed è inserita nel quadro istituzionale del Conservatorio ai sensi dell'art. 12 dello Statuto. In quanto organo consultivo, oltre ad esprimere pareri previsti dal D.P.R. 132/2003, può indirizzare richieste e formulare proposte al Consiglio Accademico ed al Consiglio d'Amministrazione;
2. La Consulta degli Studenti svolge attività di monitoraggio e valutazione in merito alle:
 - a) questioni che possano riguardare il diritto allo studio e alla mobilità internazionale;
 - b) sulle attività e sulle manifestazioni culturali promosse dagli allievi del Conservatorio.

Art. 2 - Organizzazione dei membri della Consulta

1. La Consulta degli Studenti è composta in numero proporzionale al numero degli studenti facenti parte dell'elettorato attivo, secondo le modalità descritte nell'art. 12, comma 1, del DPR 132/03. I rappresentanti sono eletti ogni tre anni dagli studenti dai 18 anni di età, iscritti regolarmente a qualunque corso del Conservatorio, che costituiscono l'elettorato attivo e passivo del Conservatorio di Musica di Napoli;
2. Per le modalità di candidature, per le operazioni di voto e le procedure delle elezioni, si fa riferimento al Regolamento elettorale per le elezioni della Consulta degli Studenti;
3. Le elezioni si svolgono ogni tre anni. In caso di rinuncia o di decadenza dagli studi, subentra nella carica il candidato immediatamente successivo nella graduatoria degli eletti fino ad un massimo del 50% di surroghe; a parità di voti precede lo studente più giovane. Per la sostituzione di ulteriori consiglieri si procederà entro trenta giorni dalla decadenza dell'incarico ad indire nuove elezioni che si svolgeranno secondo il vigente Regolamento; in tale periodo la Consulta continuerà la propria attività. Accertati i requisiti, il Direttore procede alla nomina del nuovo componente;
4. I rappresentanti della Consulta degli Studenti nominati successivamente rimangono in carica fino alla scadenza dell'intero Organo. Il mandato di ogni Rappresentante della Consulta è di durata triennale, rinnovabile consecutivamente una sola volta;

5. Ogni membro della Consulta, qualsiasi carica ricopra, decade dalle proprie funzioni:
 - a. per cessazione del corso di studi;
 - b. per rinuncia spontanea alla carica;
 - c. per sanzioni disciplinari;
 - d. per conflitti d'interesse;
 - e. dopo tre assenze consecutive non giustificate. Si considerano assenze giustificate quelle dovute a gravi motivi familiari, malattia, scioperi, impegni di servizio (lezioni, esami, trasferte).
 - f. per violazione della privacy in relazione alle comunicazioni ricevute dagli studenti anche attraverso i canali telematici previsti dall'art. 5 del presente regolamento.

Art. 3 - Cariche della Consulta

1. La Consulta, in riferimento alle norme dello Statuto del Conservatorio, provvede ad eleggere tra i propri componenti:
 - a. un Presidente;
 - b. un Segretario;
 - c. un Rappresentante per il Consiglio di Amministrazione;
 - d. due Rappresentanti per il Consiglio Accademico.

Tutte le cariche non sono cumulabili;

2. Il **Presidente** è il rappresentante di riferimento della Consulta. È responsabile della correttezza e della efficienza delle attività della Consulta. Convoca e ne presiede le riunioni fissandone l'ordine del giorno. Il Presidente ha diritto di voto come ogni altro membro della Consulta. In caso di votazione con esito pari, prevale il voto del Presidente. È eletto dai membri della Consulta, i quali in merito alle candidature, provvedono ad esprimere una preferenza. In caso di parità si procederà al ballottaggio. L'incarico ha durata triennale e può decadere in base ai principi enunciati all'art. 2 comma 5 lettere a, b, c, d, e, f;
3. Il **Segretario** è il responsabile della stesura dei verbali e della corretta archiviazione degli stessi e di tutti gli atti che possono riguardare le attività e le funzioni della Consulta, della pubblicazione e della diffusione di documenti ed atti inerenti alle funzioni, ai compiti e alle iniziative della Consulta. Sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento dello stesso. È eletto dai membri della Consulta, i quali in merito alle candidature, provvedono ad esprimere una preferenza. In caso di parità si procederà al ballottaggio. L'incarico ha durata triennale e può decadere in base ai principi enunciati all'art. 2 comma 5 lettere a, b, c, d, e, f;

4. Il **Rappresentante in C.d.A.** ha l'obbligo di presentare le richieste della Consulta all'organo amministrativo e fornire alla stessa copia dei verbali del C.d.A. e del bilancio consuntivo e preventivo con relativa nota esplicativa. È eletto dai membri della Consulta, la quale in merito alle candidature, provvede ad esprimere una preferenza. In caso di parità si procederà al ballottaggio. L'incarico di Rappresentante in C.d.A. ha durata triennale. In caso di rinuncia o decadenza, ai sensi dell'art 2 comma 5 lettere a, b, c, d, e, f, la Consulta provvede a nominare un altro rappresentante entro 30 giorni;
5. I **Rappresentanti in Consiglio Accademico** hanno l'obbligo di presentare le richieste della Consulta al C.A. e fornire alla stessa copia dei verbali del C.A. e delle relative delibere. È eletto dai membri della Consulta, i quali in merito alle candidature, provvedono ad esprimere una preferenza. I due nominativi che ricevono il maggior numero di preferenze vengono nominati rappresentanti in Consiglio Accademico. In caso di parità si procederà al ballottaggio. L'incarico di Rappresentanti in Consiglio Accademico ha durata triennale. In caso di rinuncia o decadenza, ai sensi dell'art 2 comma 5 lettere a, b, c, d, e, f, la Consulta provvede a nominare un altro rappresentante entro 30 giorni.

Art. 4 - Organizzazione interna

Le riunioni della Consulta vengono convocate dal Presidente su sua iniziativa o su richiesta di almeno tre membri della Consulta. In ogni caso, il Presidente ha l'obbligo di convocare almeno una riunione ogni 30 giorni, in assenza di necessarie convocazioni per fini deliberativi. All'atto della convocazione i membri della Consulta faranno pervenire al Presidente tutto il materiale esplicativo relativo all'ordine del giorno; il Presidente provvederà alla diffusione del suddetto materiale ai membri della Consulta.

Art. 5 - Comunicazione con gli studenti

1. Il Conservatorio San Pietro a Majella ha istituito un indirizzo di posta elettronica (consultastudenti@sanpietroamajella.it), ad uso esclusivo dei Rappresentanti della Consulta degli Studenti, al fine di permettere una rapida comunicazione tra gli studenti e la Consulta stessa. I Rappresentanti della Consulta sono obbligati alla riservatezza, riguardo le password di accesso e sul contenuto delle e-mail ricevute. La conoscenza delle password è riservata ai soli componenti della Consulta degli Studenti e ciascun membro della Consulta può visionare le e-mail pervenute;
2. Il contenuto delle e-mail pervenute all'indirizzo e gestite sul computer della Consulta degli Studenti, sarà posto all'ordine del giorno nelle riunioni della Consulta;
3. E' fatto obbligo per i membri della Consulta degli Studenti di rispettare la normativa vigente sulla privacy e di costatare e verificare puntualmente le notizie e le denunce giunte via e-mail;

4. Qualunque violazione da parte dei membri della Consulta degli Studenti potrà essere punita con l'espulsione dall'organo;
5. L'indirizzo e-mail della Consulta deve essere utilizzato dagli studenti, esclusivamente, come strumento per informare la Consulta degli Studenti:
 - di eventuali problemi;
 - per suggerire proposte inerenti le attività didattiche;
 - per informazioni relative ad attività artistiche.
6. I messaggi inviati per e-mail alla Consulta, dovranno essere obbligatoriamente firmati dal mittente, pena la non considerazione del contenuto da parte dei membri. Ragioni di trasparenza nel dialogo con gli studenti suggeriscono tale regola per conoscere proposte, problemi e suggerimenti e chi li avanza. Tuttavia la riservatezza circa la conoscenza del mittente, è garantita dall'accesso riservato ad uso esclusivo dei membri della Consulta, che si obbligano moralmente al segreto informativo;
7. Non sono ammesse nella esposizione del testo, frasi, parole o espressioni che siano in contrasto con il comune senso di decoro del linguaggio corrente, nel rispetto reciproco della importanza della relazione studente/organo di rappresentanza studentesca. Le e-mail in contrasto con tali regole saranno automaticamente cestinate.

Art. 6 - Rapporti con altri organi istituzionali

La Consulta degli Studenti riferisce al Direttore del Conservatorio circa tutte le attività da essa svolte e regolarmente verbalizzate, sì da garantire una costante, presente ed incisiva comunicazione, necessaria ai fini di una corretta interazione con gli organi istituzionali.

Art. 7 - Garanzia e trasparenza operativa dei Rappresentanti negli organi istituzionali

Le delibere della Consulta degli Studenti costituiscono il supporto essenziale di cui devono dotarsi i rappresentanti in Consiglio Accademico ed in Consiglio di Amministrazione, garanzia di interventi puntuali in tali sedi, miranti alla tutela dell'interesse degli Studenti, nel rispetto di quanto precedentemente stabilito da tutti i membri.

Art. 8 - Deliberazioni

La Consulta degli Studenti delibera sugli argomenti oggetto di riunione a maggioranza dei presenti.

Art. 9 - Uffici

La Sede della Consulta degli Studenti deve essere dotata di computer, stampante, connessione Internet, armadietti metallici muniti di chiusura. È il luogo dove l'organo effettua riunioni e svolge la propria attività.

Il C.d.A. assicura la corretta manutenzione del luogo e fornisce, oltre alle attrezzature necessarie, tutti i mezzi opportuni allo svolgimento delle funzioni dell'organo. I locali della Consulta devono essere riservati esclusivamente alle attività istituzionali dell'organo con riferimento a quanto previsto dal presente regolamento. Ogni altra funzione resta preclusa

Art. 10 - Assemblea Studentesca (assemblea di Istituto degli studenti)

1. L'Assemblea Studentesca ha la funzione di informare gli studenti sui servizi, sulle iniziative e sull'attività didattica del Conservatorio;
2. La Consulta degli Studenti relaziona sulle proprie attività, espone le deliberazioni prese dal Consiglio Accademico e dal Consiglio d'Amministrazione, recepisce qualsiasi proposta, richiesta o protesta proveniente da uno o più studenti e ne prende atto, riservandosi di discuterne durante le proprie sedute;
3. Il Presidente, o un altro Rappresentante della Consulta presiede l'Assemblea e coordina i vari interventi; il segretario redige il verbale dell'Assemblea che verrà sottoscritto al termine dell'Assemblea stessa dai Rappresentanti della Consulta presenti e allegato al libro dei verbali;
4. La Consulta degli Studenti, con apposita delibera, indice le Assemblee di Istituto degli Studenti, previa approvazione del Direttore. La proposta di convocazione di Assemblea deve essere consegnata al Direttore del Conservatorio due settimane prima della data prefissata, per l'approvazione. Il Direttore può sentire la Consulta in caso di necessità di chiarimenti ed approfondimenti;
5. Gli studenti hanno il diritto di riunirsi in Assemblea una volta al mese. In caso di estrema e comprovata necessità, potrà essere convocata una seconda Assemblea all'interno dello stesso mese;
6. La convocazione dell'assemblea avviene con 7 giorni di anticipo e ne sarà garantita la massima pubblicizzazione; l'atto di convocazione deve indicare la data, l'ora ed il luogo della riunione nonché l'ordine del giorno;
7. Le Assemblee degli Studenti del Conservatorio si svolgono in un locale debitamente predisposto all'interno del Conservatorio;
8. Per il periodo necessario allo svolgersi dell'assemblea, le attività didattiche sono sospese per permettere al corpo studentesco di parteciparvi.

Art. 11 - Trasparenza

La Consulta degli Studenti, per garantire la massima trasparenza, si occuperà di far pubblicare sul sito del Conservatorio tutti i verbali e le deliberazioni della Consulta stessa, entro e non oltre una settimana dalla seduta.

Art. 12 - Rappresentanti di corso

1. La Consulta degli Studenti, per poter svolgere la propria funzione nel migliore dei modi, deve conoscere le reali esigenze degli Studenti dei diversi corsi istituiti, e a tal fine, all'inizio di ogni anno accademico, individua gli studenti che hanno disponibilità nel ricoprire il ruolo di Rappresentante di corso, nella misura di uno per ogni corso di studi;
2. In base alle disponibilità ottenute, la Consulta informa il Direttore del Conservatorio che procederà alle nomine;
3. Il Rappresentante ha il compito di informare la Consulta degli Studenti su tutte le problematiche inerenti ciascun corso di studi;
4. Eventuali riunioni possono essere indette tra la Consulta degli Studenti e i singoli Rappresentanti. Le modalità di tali riunioni seguono quelle proprie della Consulta. I Rappresentanti di corso, però, non hanno diritto alla votazione sulle decisioni della Consulta stessa, anche se riguarda il loro ambito, ma può essere chiesto loro un parere consultivo che in tal caso non è vincolante.

Art. 13 - Pari Opportunità

Nell'osservanza del principio delle pari opportunità, sancito dalle leggi dello Stato, la Consulta degli Studenti tutela la dignità, i diritti e le diversità di tutti gli Studenti che essa rappresenta.

Il Direttore
F.to M° Carmine Santaniello